

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 49-6252

**Conferenza di Servizi indetta dall'Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., per definire gli interventi sul sistema fognario gravante sulla Bealera del Mulino, nel Comune di Canelli (AT). Proponente: Acquedotto Valtiglione S.P.A - Acque potabili S.P.A.. Individuazione della Direzione regionale competente.**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Con propria nota prot. n. 640 in data 14.06.2013, l' Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato, ha convocato una Conferenza di Servizi, già avviata, indetta per il procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

detta Conferenza è finalizzata a definire il progetto relativo agli interventi sul sistema fognario gravante sulla Bealera del Mulino e la relativa Variante al vigente P.R.G.C. del Comune di Canelli (AT), con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 e della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.; Proponente: Acquedotto Valtiglione S.P.A - Acque potabili S.P.A.;

alla citata Conferenza sono state invitate a partecipare diverse strutture regionali appartenenti, in particolare, alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e alla Direzione Ambiente;

ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 6, della Legge 241/90 e s.m.i., ogni amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'Organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione stessa;

gli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 disciplinano la partecipazione alla Conferenza di Servizi da parte della Regione Piemonte, ed in particolare l'articolo 23 stabilisce le modalità organizzative ed operative in presenza di diverse strutture regionali interessate, prevedendo la convocazione di apposita conferenza interna di servizi che garantisca la speditezza dell'azione amministrativa mediante il coordinamento e l'armonizzazione di assensi, pareri, nulla osta da far confluire nell'espressione di un provvedimento unico;

considerato pertanto che occorre individuare la Direzione responsabile in relazione alle competenze prevalenti nella materia trattata, al fine di acquisire gli assensi, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi per la formulazione del provvedimento unico che, nel caso di specie e tenuto conto di quanto dispone la Legge Regionale di organizzazione n. 23/2008 e i successivi provvedimenti attuativi, può essere individuata nella Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

considerato inoltre che possono risultare coinvolte la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la Direzione Ambiente e la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, quali strutture regionali che sono tenute a partecipare alla conferenza interna e a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

visti:

la Legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i., ed in particolare l'art. 17bis introdotto dalla L.R. n. 3 del 25.3.2013;

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come successivamente modificata, ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

il D.P.R. n. 327 del 8.6.2001 e s.m.i.;

la Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, ed in particolare gli articoli 22 e 23;

la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

*delibera*

1) di individuare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, quale struttura responsabile per l'acquisizione degli assensi, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi, per la formulazione del provvedimento unico ai fini della partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta da parte dell' Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato.

2) di individuare, altresì, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la Direzione Ambiente e la Direzione Risorse Umane e Patrimonio quali strutture regionali interessate e coinvolte nel citato procedimento, e tenute a partecipare alla conferenza interna indetta dalla Direzione come individuata al punto 1), nonché a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)